



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario relatore
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 19 gennaio 2026;

**Visto** l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

**Visto** il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

**Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

**Visto** il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

**Visto** lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo 9 marzo 1998, n. 74, recante norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**Vista** la legge 5 giugno 2003, n. 131;

**Vista** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**Vista** la deliberazione n. 14/ 2023/ INPR del 13 febbraio 2023 e il relativo allegato, con la quale la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il programma di controlli istituzionali per l'anno 2023;

**Viste** le "Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266" approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 9/2020/ INPR, n. 7/2021/1NPR/, n. 10/2022/ INPR;

**Vista** la deliberazione n. 30/2025/ INPR del 24 febbraio 2025 e il relativo allegato, con la quale la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il programma di controlli istituzionali per l'anno 2025;

**Viste** le "Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266" con le quali la Sezione delle autonomie ha approvato i questionari al bilancio di previsione e al rendiconto dei comuni per il biennio 2022/2023 con te deliberazioni rispettivamente n. SEZ AUT/2/2022/INPR (questionario al bilancio di previsione 2022/2024), n. SEZ AUT/8/2023/INPR (questionario al rendiconto 2022), n. SEZ AUT/7/2023/INPR (questionario al bilancio di previsione 2023/2025) e n. SEZ AUT/8/2024/INPR (questionario al rendiconto 2023);

**Dato atto** che ai fini della presente verifica sono stati utilizzati i dati finanziari desunti dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), dal sistema Con. Te. e dalla sezione Amministrazione trasparente nel sito web istituzionale dell'Ente;

**Visto** il decreto del Presidente n. 19 del 8/11/2023 con il quale è stato assegnato al Primo Referendario dott.ssa Cristina Ragucci l'esame dei rendiconti esercizi 2019/2021 del Comune di Sassari;

**Visto** il decreto del Presidente n. 3 del 16 gennaio 2025 con il quale è stato assegnato al Primo Referendario, dott.ssa Cristina Ragucci, l'estensione dell'esame dei rendiconti per gli esercizi 2022/2023 del comune di Sassari;

**Richiamata** integralmente la propria deliberazione n. 151/2025/PRSE del 23 settembre 2025;

**Vista** la nota di riscontro istruttorio trasmessa dall'Ente e inserita al prot. C.d.c n.4736 del 5 novembre 2025;

**Vista** la nota prot. n. 129 del 12 gennaio 2026 con la quale il Magistrato Istruttore e Relatore ha deferito la proposta di deliberazione per la pronuncia da parte della Sezione regionale di controllo;

**Vista** l'ordinanza presidenziale n. 1/2026, con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 19 gennaio 2026;

**Udito** il relatore, Cristina Ragucci;

### **FATTO E DIRITTO**

La Sezione, con la deliberazione n. 151/2025/PRSE del 23 settembre 2025, esaminati i rendiconti dal 2019 al 2023 del comune di Sassari, chiedeva chiarimenti in merito alla riscontrata bassa capacità di riscossione dei crediti, e alle eventuali azioni correttive adottate, nonché in merito al mancato accantonamento di quote al fondo perdite società partecipate. Si chiedeva, altresì, l'acquisizione della delibera del Consiglio comunale, corredata dal parere dell'organo di revisione, relativa alla certificazione dell'avvenuto recupero anticipato del disavanzo da riaccertamento straordinario, con indicazione delle risorse finanziarie utilizzate.

Il 5 novembre 2025 la Sezione riceveva la nota di riscontro del Comune con allegazione della delibera del C.c. n. 34 del 25 maggio 2023 *“Ripiano disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario - presa d'atto relazione del responsabile del servizio finanziario”* con annesso parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, nonché la relazione del Responsabile del Servizio finanziario.

La nota riferisce in merito al mancato rispetto dei termini di approvazione del rendiconto, dando conto che l'osservanza della scadenza in argomento è stata di recente inserita fra gli obiettivi da raggiungere per la valutazione delle performance.

In merito al secondo punto, ossia il risultato di amministrazione, la nota riporta ulteriori valutazioni sul tema del rientro dal disavanzo, infatti, nella precitata relazione tecnica viene dato conto delle dinamiche gestionali che nel corso degli anni, a partire dal 2015, hanno determinato la creazione di margini finanziari positivi, in particolare, le maggiori entrate accertate rispetto alle previsioni definitive. È presente, anche, una tabella che evidenzia la dinamica dell'accantonamento al FCDE, invero il comune di Sassari ha scelto, in tutti gli esercizi, di accantonare un Fondo crediti in misura ridotta nel bilancio di previsione, liberando così risorse finanziarie per la gestione, mentre ha stabilito una quota superiore alla quota minima in sede di rendiconto; ed ancora, a decorrere dal 2020, una quota di risorse accantonate per la svalutazione crediti a bilancio di previsione, considerata la stabilità dell'importo dei residui attivi, non è poi confluita nel risultato di amministrazione, ma ha contribuito a ridurre il precitato disavanzo. La Sezione prende atto di quanto esposto nella citata relazione ma ritiene necessario sottolineare, in punto di FCDE e pro-futuro, che eventuali manovre devono sempre tener conto delle regole di riferimento contenute nel d.lgs. n. 118/2011, all. 4/2 paragrafo 3.3, nonché essere effettuate alla luce del principio di prudenza.

Riguardo il terzo punto, ossia la gestione dei residui, il Comune riferisce circa un modesto miglioramento della capacità di riscossione, come risulta dall'ultimo rendiconto approvato, ossia l'esercizio 2024, ove si rileva il 26,45% degli incassi dell'esercizio rispetto ai residui attivi iniziali, tenuto conto anche del percorso virtuoso, intrapreso dall'Ente da qualche anno, consistente nel mantenere in bilancio i soli residui attivi con anzianità inferiore ai 3 anni. Nella nota si precisa, altresì, che l'affidamento della riscossione coattiva dei principali tributi al nuovo concessionario, avvenuta nel dicembre 2023 *"comincia a dare qualche frutto"*, vengono, altresì, fornite notizie circa la riscossione dei residui della TARI che continuano a essere molto ingenti. Riguardo le strategie adottate per aumentare la capacità di riscossione in

ambito tributario ne vengono sinteticamente rappresentate numerose, che la Sezione potrà valutare solo con la maturazione dei risultati.

Sull'ultimo punto, riguardante all'assenza di accantonamenti al Fondo perdite società partecipate in merito alle perdite della partecipata SO.ME.A.A.N.S, la Sezione prende atto di quanto rappresentato dall'Ente, ossia che al momento della predisposizione del rendiconto 2022 aveva già a disposizione la nota integrativa al bilancio 2021 della partecipata, nella quale si proponeva il ripiano della perdita di € 11.075,00, con eventuale quota a carico del Comune di Sassari pari ad € 3.691,67, mediante l'utilizzo delle riserve presenti nel patrimonio netto a disposizione. Pertanto, il Comune ha ritenuto applicabile il disposto di cui all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016, ossia allorquando gli enti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna, preso atto dei chiarimenti prodotti e della documentazione depositata, riservandosi ulteriori verifiche ed approfondimenti, raccomanda al Comune di Sassari di vigilare sulla riscossione delle entrate comunali, in particolare quelle proprie, anche alla luce delle azioni correttive adottate.

Dispone

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al responsabile dei servizi finanziari e all'organo di revisione del Comune di Sassari.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato nella camera di consiglio del 19 gennaio 2026.

Il Magistrato relatore

Cristina Ragucci

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 19 gennaio 2026.

Il Dirigente

Dottor Paolo Carrus